

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1960)

Heft: 1366

Rubrik: Cronaca nostrana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

CRONACA nostrana.

La coltivazione della vite, nel Cantone Ticino, risale ad epoche remote e, sino agli ultimi decenni del secolo scorso, era molto diffusa. La superficie vitata che, a quel tempo era di circa 5000 ha. è andata diminuendo per il propagarsi della filossera, della peronospera e dell'oidio. Attualmente si contano circa 1700 ha. di terreno vitato con circa 12,000 viticoltori ed il patrimonio viticolo comprende circa 6,900,000 ceppi. L'uva raccolta ammonta, in media, a 100,000 — 120,000 quintali. Considerando le condizioni climatiche favorevoli il Cantone Ticino dovrebbe fornire al mercato nazionale un discreto quantitativo di ottimo vino rosso. Ma diverse cause, come il frazionamento eccessivo dei terreni, la mancanza di proprietà esclusivamente viticole, la concorrenza di vini italiani, la presenza di una moltitudine di varietà nostrane producenti vini di poco pregio, la mancanza di adeguate installazioni enologiche, sono di grande ostacolo allo sviluppo di una viticoltura e di una enologia razionale. Dopo lungo e paziente lavoro si è potuto constatare che il vitigno "merlot" di origine bordolese, è quello che meglio si adatta per i nostri terreni. Il Merlot consente infatti una produzione di buona qualità in quantità soddisfacente. Il sistema di allevamento, normalmente utilizzato, è il Guyot. Allo scopo di migliorare il patrimonio viticolo il Cantone e la Confederazione stanziano un cospicuo credito per il sussidiamento della ricostituzione dei vigneti con la varietà Merlot. Tale azione, che ha avuto inizio nel 1949, ha permesso la messa a dimora di 587,000 barbatelle di Merlot suddivise in 2,300 impianti. Il benefico influsso di questi impianti, che sostituiscono quello con scadenti varietà nostrane od americane, è

dimostrato dal fatto che nel 1949 il raccolto fu di q. 4,515 Merlot e q. 8,486, mentre nel 1959 si ebbero rispettivamente q. 20,989 e q. 11,185. Per passare dal campo viticolo a quello enologico si può senz'altro affermare che la produzione di vino ha fatto notevoli e decisivi progressi con l'introduzione della varietà Merlot. L'uva di questo vitigno, vinificata secondo sistemi razionali, fornisce un vino rosso pregiato che è senza dubbio degno della bottiglia e che può essere paragonato con successo ai migliori vini rossi dei Cantoni confederati.

EFFEMERIDI DI GIUGNO.

BELLINZONA — Si è conclusa domenica, 19 giugno, l'assemblea annuale dell'Unione delle Banche cantonali svizzere alla presenza del cons. fed. on. Bourgknecht, del Presidente del Consiglio degli Stati on. Desplans, del Presidente della Banca Nazionale Svizzera, on. avv. Brenno Galli e di altre numerose personalità invitate. L'assemblea ha ascoltato un completo rapporto sulla situazione bancaria e finanziaria della Svizzera da parte del Direttore, dr A. Matter, della Banca cantonale di Basilea-Città e una conferenza del sig. prof. Biucchi sulla "Vita economica e problemi economici di Bellinzona nel corso dei secoli" altamente apprezzata specie per quanto concerne l'importanza delle comunicazioni stradali.

MELIDE — Con una magnifica giornata oltre mille persone hanno assistito domenica mattina, 19 giugno, all'atterraggio dell'elicottero dell'aviatore dei ghiacci, Hermann Geiger, all'aeroporto di Kloten in miniatura situato nel recinto della "Swissminiature".

LUGANO — Il Consiglio svizzero dei Tiratori nella sua riunione tenutasi sabato, 11 giugno a Olten, ha deciso circa l'assegnazione della sede del Tiro Federale del 1963. Erano candidate la città di Zurigo e la

SWISS BANK CORPORATION

(A company limited by shares incorporated in Switzerland)



In SWITZERLAND there are offices in Basle, Geneva, Zurich and all the principal centres.

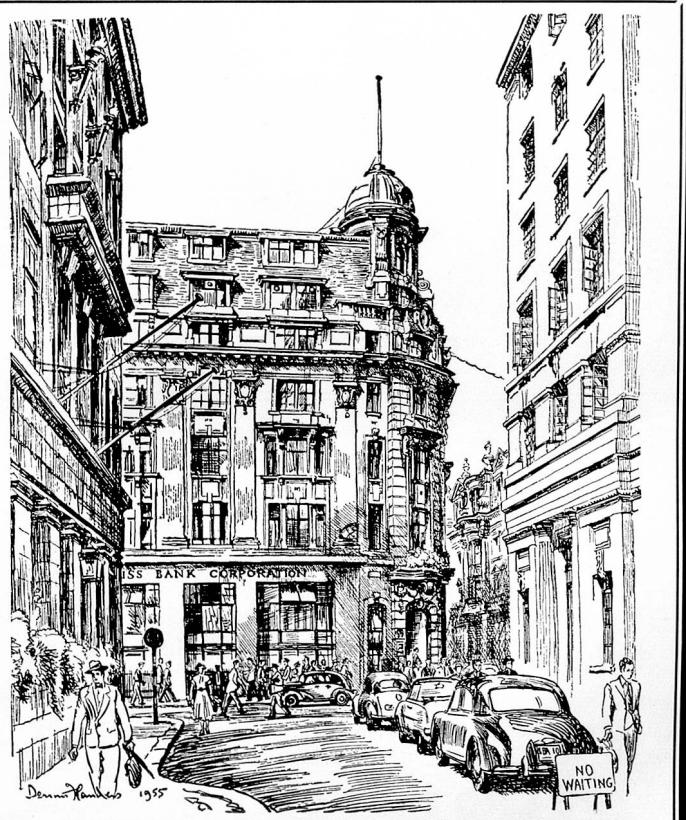
In LONDON the City Office is situated at 99, Gresham Street, E.C.2, and there is a WEST END BRANCH, specially equipped for the convenience of visitors, at 11c, Regent Street, S.W.1, close to Piccadilly Circus.

In NEW YORK there is an Agency at 15, Nassau Street, and a Branch at 10 West 49th Street.

In CANADA the Bank is represented by its affiliated Company the Swiss Corporation for Canadian Investments at 360, St. James Street West, Montreal.

In MOROCCO there is another affiliated Company, the Banque Franco-Suisse pour le Maroc, Casablanca.

CAPITAL AND RESERVES — S.Frs.303,000,000



**ALL IN
Favour
OF CONTINENTAL
Flavour
LOVE
MAGGI
SOUPS**



9 DELICIOUS VARIETIES


Shoes by
THE LONDON SHOE CO. LTD.
 116/7 New Bond St. W.1: 260 Regent St. W.1: 21/22 Sloane St. S.W.1


of Switzerland

*Drink
delicious*



Ovaltine
The Cup that Cheers

città di Lugano. La votazione è stata favorevole a Zurigo per 46 voti contro 35. I romandi hanno dato la preferenza a Lugano, ma ciononostante la designazione di Zurigo ha ottenuto i maggiori suffragi.

— "Die Südschweiz", l'unico foglio di lingua tedesca stampato nel Ticino, è uscito di questi giorni in un'edizione speciale, nella ricorrenza del 40° anniversario di fondazione. L'eccezionale fascicolo consta di oltre quaranta articoli di noti autori che negli ultimi decenni contribuirono attivamente a conferire al giornale il suo volto odierno.

LOCARNO — La Polizia è riuscita nel breve spazio di 30 ore a smascherare l'autore dell'incendio sviluppatosi mercoledì, 8 giugno, al Collegio Papio di Ascona. Come i nostri lettori ricorderanno la notte del 7 aprile un primo disastroso incendio si sviluppava nel noto collegio asconese distruggendolo in gran parte e facendo danni rilevantissimi. Si era alla vigilia degli esami trimestrali e gli studenti dovettero essere rimandati a casa loro per alcun tempo. Mercoledì, 8 giugno, alla vigilia degli esami finali, ecco che nuovamente il fuoco divampa nell'edificio rimasto intatto dal primo sinistro. Forse questa concomitanza di circostanze ha fatto nascere, nei preposti all'inchiesta, il dubbio dell'incendio doloso, e gli ingranaggi della polizia si sono messi in moto. Si giunse così alla dolorosa constatazione di vedere incolpato dell'incendio un giovane studente liceale, figlio di un noto professionista ticinese, il quale sotto il fuoco di fila dell'inchiesta confessò essere l'autore del secondo incendio.

BEDRETTO — Profonda impressione ha destato la notizia del rinvenimento della salma del 40ne Leonardi Elvezio, guardia frontiera, domiciliato a Mesocco, che si è ucciso nella mattinata di mercoledì, 15 giugno, lungo la strada Ossasco-Bedretto. Sembra che il povero Leonardi soffriva in questi ultimi tempi di una grave depressione nervosa.

GIUBIASCO — La "corte" dell'alpe di Poltrone, in Valle Morobbia, a un paio d'ore di strada da Carena e caricato dal sig. Costantino Mossi di S. Antonio, domiciliato al Sasso piatto di Giubiasco, con più d'un centinaio di bovini, e 150 capre è stata domenica sera, 19 giugno, teatro di una scena impressionante. Verso le 18.30 mentre ferveva nella corte il lavoro di mungitura, si scatenava sulla zona un violentissimo temporale con tuoni lampi e fulmini uno dei quali si abbatteva sulla corte menandovi strage. Infatti quando l'allucinante scena, durate pochi attimi svaniva, sul terreno rimanevano uccisi ben 17 capi di bestiame. Il solo danno materiale deve aggirarsi sui 40,000 franchi.

SPORT — In seguito alle ultime partite del campionato di calcio Divisione Nazionale A le squadre del Bellinzona e del Lugano rimanevano in fondo alla classifica e pertanto retrocedono in Divisione Nazionale B per la prossima stagione. Il Bodio, laureatosi campione della I Divisione (Svizzera Orientale) ha ora da incontrarsi con il Martigny ed il Nordstern (Basilea), i campioni rispettivamente della I Div. Svizzera occidentale e centrale, per decidere la promozione in Divisione Nazionale B. Al primo incontro a casa, contro il Martigny, i leventinesi avevano la peggio per 1-2.

Poncione di Vespere.